

**BENGT-ERIK ENGHOLM E JONNA BJÖRNSTJERNA,
DA SCIMMIA A SAPIENS. BREVE STORIA DELL'UMANITÀ**

Traduzione dallo svedese di Lucia Barni, La Nuova Frontiera junior, Roma, Roma, 2021, pp. 165, € 16,00.

Un libro imperdibile, questa storia dell'umanità, per adulti e ragazzi. Una carrellata dai primordi della vita sulla terra ai nostri giorni, con una premessa su tempi lunghi e tempi brevi, su evoluzione e rivoluzioni, sull'appartenenza di tutti a un'unica specie, quella umana. Così in cinque sezioni (*Una rivoluzione in testa, Cominciamo a coltivare, Tutti insieme, Il successo della scienza, Beni e denaro*) l'autore percorre l'evoluzione che ha accompagnato i nostri progenitori da quando si sono alzati in piedi e hanno liberato le mani per costruire attrezzi, da quando hanno scoperto il fuoco e il linguaggio, e poi la scrittura, il baratto e l'agricoltura, da quando hanno costruito città e imperi conquistando e convertendo altri popoli, fino a quando aiutati dal loro eccezionale cervello e dalle necessità di una crescita continua hanno inventato le macchine che lavoravano al posto loro e sono arrivati alla vigilia dell'oggi. Un oggi (in cui viviamo eredi di tanta fatica) imprescindibile dall'ieri, recente e lontano, un oggi che ambisce all'intelligenza artificiale, ma è gravido di problemi relativi

alle fonti di energia, alla convivenza globale, alla distribuzione equa del denaro, alla salvaguardia di una natura sempre più maltrattata e sfruttata dalla cieca ricerca del benessere. L'uomo, dunque, non si ferma mai, ma a volte è più Scemus che Sapiens (come possiamo capire delle vignette ironiche, direi geniali, della coautrice che accompagnano ogni paragrafo del libro) e non coglie il dovere essenziale di imparare a cooperare. Solo aiutandosi a vicenda, infatti, gli uomini potranno salvarsi e salvare il pianeta che ha dato loro la vita, chiosa l'autore in finale del libro.

DAI 9 ANNI